



Adriatic LNG

Terminale GNL Adriatico Srl
Piazza della Repubblica, 14/16 - 20124 Milano - Italia
Tel. 02.636981 - Fax 02.6369822

Milano, li 28.06.2011

Prot.ALNG 0145/11

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
c.a. Dott. Mariano Grillo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

p.c. **Al Presidente della Commissione**
AIA - IPPC c/o ISPRA
Via Curtatone 3 - 00186 Roma

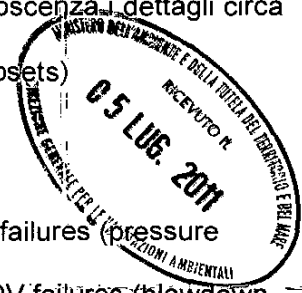
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E: prot DVA - 2011 - 0016205 del 06/07/2011

Oggetto: Terminale GNL Adriatico - Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento

Facendo seguito a quanto inviato dal Ministero dell'Ambiente in data 20 Gennaio 2011 con protocollo DSA RIS AIA 00 2010 0002 e in data 21 Aprile 2011 con protocollo DVA 2011 0009754, Terminale GNL Adriatico precisa che le due torce (una di alta e l'altra di bassa pressione), installate sul terminale, risultano essere dispositivi di sicurezza ed emergenza che non vengono utilizzate in situazioni di normale esercizio ma solo in caso di anomalie, guasti, avvii, arresti o transitori.

In particolare si inoltrano all'Autorità Competente per opportuna conoscenza i dettagli circa l'utilizzo delle torce per la combustione di gas naturale:

- Emergenza e sicurezza dell'impianto (Emergency and plant upsets)
 - Arresti di processo (process shut down)
 - Arresti di emergenza (emergency shut down)
 - Arresto di unità di impianto (unit shut down)
 - Rilasci accidentali (Unintended releases):
 - Malfunzionamento di valvole di sicurezza (PSVs failures (pressure safety valve))
 - Malfunzionamento della valvole di blowdown (BDV failures (blowdown valve))
 - Malfunzionamento del compressore BOG (compressor failure)
- Avvio e arresti delle apparecchiature:
 - Bonifica con azoto dell'apparecchiatura per successiva manutenzione
 - Raffreddamento con GNL dell'apparecchiatura prima del normale esercizio a seguito di:
 - Manutenzione;
 - Arresti di sicurezza (After upsets (i.e. ESD));
 - Raffreddamento con GNL dei bracci di scarico del GNL dalla metaniera al terminale
 - Attività di manutenzione sulla condotta.





Le tipologie di intervento delle torce sopra descritte rientrano quindi nella definizione di avvii, arresti o altri periodi transitori, e quindi si esclude l'utilizzo delle torce durante il normale esercizio.

In tale configurazione quindi le emissioni generate da tali eventi non devono conseguentemente rispettare i valori limiti come riportato nell'articolo 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06.

Per quanto riguarda la richiesta di dati pervenuta con comunicazione DVA 2011 0009754 (individuazione per ogni stream dell'unità di impianto di provenienza, corredandola della composizione chimica, concentrazione, portata e durata per ogni evento riferendosi ad un anno di normale esercizio dell'impianto), si ricorda che ad oggi il Terminale si trova in fase di collaudo ed avviamento (messa-in-esercizio) e quindi non è al momento possibile fornire per un anno di normale esercizio i dati richiesti tenendo conto che:

- non si hanno a disposizione una consistente base di dati per effettuare le stime di emissioni che si avranno in condizioni di regime per gli scenari sopra riportati;
- si stanno finalizzando i piani di manutenzione dell'impianto sulla base delle evidenze accumulate durante il periodo di collaudo;
- si stanno ottimizzando e calibrando i parametri di processo.

In particolare, a parere del Gestore, codesto Ministero dovrebbe fornire indicazioni più precise riguardanti le modalità di stima a priori (es. periodo di riferimento, modalità di calcolo prudenziale) dei dati richiesti per gli stream derivanti da emergenza e sicurezza, in quanto per loro natura questi non sono prevedibili.

Ci si riserva quindi di comunicare, non appena sarà terminato il periodo di collaudo, quanto richiesto nella lettera DVS 2011 0007846 del 31/03/2011 dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC relativamente agli stream derivanti da anomalie e guasti.

Si chiede infine all'Autorità Competente se tale interpretazione e approccio proposti dal Gestore siano condivisibili e quindi accettabili.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, si porgono

Distinti saluti

Terminale GNL Adriatico S.r.l.

Carlo Mangia

Direttore Tecnico